

Un viaggio nell'induismo

Scheda didattica - Cooperative Learning

Destinatari: Studenti e studentesse della **Scuola Secondaria di Primo Grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

1. Cogliere l'intreccio tra religione e cultura.
2. Riconoscere i linguaggi espressivi della fede (riti, simboli, luoghi sacri).
3. Sviluppare un atteggiamento di apertura, rispetto e dialogo verso religioni diverse.
4. Saper collaborare in modo responsabile all'interno di un gruppo.

Obiettivi di apprendimento

1. Individuare gli elementi fondamentali dell'induismo (origine, divinità, testi sacri).
2. Comprendere i concetti chiave: Brahman, Atman, Dharma, Karma, Samsara, Moksha.
3. Conoscere il significato religioso del fiume Gange e della città di Benares/Varanasi.
4. Riconoscere alcune pratiche religiose e sociali (riti, caste, animali sacri).

Tempi: 1 ora

Materiali e risorse

- **Testi (in calce):**
 - Origine e sviluppi dell'induismo
 - Un Dio cosmico e la Trimurti
 - Dottrina e testi sacri
 - Il Gange e Benares
 - Le parole dell'induismo
 - Le mucche sacre e le caste
- **Video (in calce):**
 - L'induismo
 - I templi indù
 - In cammino... sul fiume Gange
 - Benares
- **Eventuale uso di Chromebook o LIM**

Fasi operative dell'attività

FASE 1 – Preparazione e attivazione (10 minuti)

Visione guidata di spezzoni dei video (induismo, Gange, templi...).

Domanda-stimolo: *Che cosa vi colpisce di più di questa religione?*

Breve spiegazione del lavoro cooperativo e dei ruoli: lettore, scrittore, portavoce, coordinatore.

FASE 2 – Acquisizione delle informazioni (10 minuti)

La classe viene divisa in gruppi eterogenei (con 4 studenti ciascuno).

A ogni gruppo viene assegnato un ambito tematico, con i testi di riferimento:

- Origine e diffusione dell'induismo
- Dio, divinità e testi sacri
- Concetti chiave: karma, reincarnazione, moksha
- Il Gange, Benares, riti e vita quotidiana
- Caste e mucche sacre

Gli studenti leggono e sottolineano le informazioni essenziali.

FASE 3 – Lavoro cooperativo (20 minuti) (vedi Scheda Attività in calce)

Ogni gruppo realizza un prodotto condiviso, scegliendo una modalità:

- slide esplicative
- mappa concettuale
- schema con parole-chiave e immagini

Consegna chiara: spiegate il vostro tema in modo semplice, come se doveste insegnarlo a un'altra classe.

FASE 4 – Presentazione dei lavori (10 minuti)

Ogni gruppo presenta il proprio lavoro.

Il docente aiuta a collegare i vari contributi, costruendo una visione unitaria dell'induismo.

FASE 5 – Riflessione e valutazione (10 minuti)

Discussione guidata:

- Che cosa avete scoperto di nuovo?
- In che cosa l'induismo è diverso o simile al cristianesimo?
- Perché è importante conoscere le religioni degli altri?

Criteri di valutazione

1. Partecipazione attiva e collaborazione.
2. Comprensione dei contenuti fondamentali.
3. Chiarezza espositiva.
4. Capacità di lavorare in gruppo e rispettare i ruoli.
5. Valutazione formativa, centrata sul processo.

Inclusione - Strategie per studenti BES

1. Gruppi eterogenei e peer tutoring.
2. Testi semplificati o evidenziati.
3. Uso di mappe concettuali e immagini.
4. Compiti differenziati all'interno del gruppo.
5. Valorizzazione delle competenze orali e relazionali.
6. Tempi flessibili e consegne scandite con chiarezza.

Materiali e risorse

Testi

Origine e sviluppi dell'induismo

“Induismo” è il nome che gli arabi diedero all'insieme di credenze e comportamenti religiosi delle popolazioni della regione dell'Indo, sviluppatosi a partire dal 1800-1500 a.C. senza un vero fondatore. Nel corso dei secoli l'induismo ha subito modificazioni e adattamenti a opera di evoluzioni interne, ma anche in seguito a contatti con altri culti e religioni. Questi due processi, di evoluzione e di assimilazione, hanno prodotto un'enorme varietà di sistemi, dottrine e pratiche religiose.

Gli indù sono la terza comunità religiosa del mondo, dopo i cristiani e i musulmani, con circa 1 miliardo di fedeli, di cui circa il settanta per cento sono abitanti dell'India o emigrati indiani nel mondo.

Un Dio cosmico

L'induismo, diffuso soprattutto in India, non ha un fondatore ma è frutto della riflessione plurisecolare di saggi e poeti indiani.

L'induismo conta migliaia di divinità, tutte comprese in un Dio cosmico: il *Brahman*, da cui tutto parte e a cui tutto ritorna, l'alto di vita presente in tutte le cose. Egli si fa presente nella triade divina formata da: *Brahma*, colui che crea; *Vishnu*, colui che custodisce; *Shiva*, colui che distrugge.

Secondo la loro dottrina, gli induisti credono nella reincarnazione, cioè il ritorno alla vita dopo la morte in un nuovo corpo, affinché l'*Atman* – l'anima – possa purificarsi e tornare al *Brahman*.

La dottrina e i testi sacri

I fondamenti della dottrina induista sono: l'*Atman*, cioè l'anima, la scintilla e il respiro del Brahman presente in ogni uomo; il *Dharma*, essenza di ogni cosa, l'ordine eterno, la verità che regola la vita e il mondo; la reincarnazione, il ritorno in vita dell'uomo in un nuovo corpo dopo la morte, per far sì che, purificata, l'anima torni al *Brahman*.

I testi sacri sono: i *Veda*, quattro raccolte di testi antichi che contengono preghiere, inni e indicazioni per i sacrifici rituali; le *Upanishad*, un'ampia raccolta di testi con gli insegnamenti dei guru indiani sulla meditazione e la preghiera.

Il Gange e Benares

Per il mondo induista il fiume Gange è sacro e, secondo i fedeli indù, almeno una volta nella vita è necessario fare il bagno rituale nelle sue acque. Per questo motivo ogni mattina, alle prime luci dell'alba, migliaia di fedeli induisti si immergono nelle acque del Gange; raccolgono l'acqua nelle mani, la lanciano in aria e, con lo sguardo rivolto al sole, pronunciano una preghiera. Molti poi conservano in casa un flacone d'acqua del Gange, per darla ai morenti che, bevendola, lavano l'anima per tornare al *Brahman*.

La capitale spirituale dell'India è Benares – oggi chiamata Varanasi –, la città sacra del mondo induista. Gli indù credono che morire in questa città liberi l'anima dal ciclo delle reincarnazioni e consenta loro di ricongiungersi immediatamente al *Brahman*. Quindi, morire in questo luogo è il desiderio di ogni fedele induista. La città di Varanasi è sempre affollata di vecchi e di malati che si immergono nel fiume Gange. Giorno e notte si alzano roghi che bruciano i morti, mentre

le loro ceneri vengono disperse nel fiume. Diversa è invece la sorte degli uomini più saggi e virtuosi, cioè i guru: i loro cadaveri, invece di essere bruciati, vengono inghirlandati, deposti su una zattera piena di sassi e affidati alle acque sacre del fiume, nel quale affondano lentamente.

Le mucche sacre e le caste

Una delle caratteristiche principali del mondo induista è il rispetto delle mucche sacre. Esse simboleggiano la generosità della terra che con il latte nutre gli uomini; perciò, è convinzione degli indù che la loro cura conduca alla beatitudine. Protette dalla legge, le mucche sacre circolano indisturbate per la strada e la loro macellazione è proibita.

Un'altra usanza indù è la suddivisione della società in caste: anche se in India sono state abolite, tra la gente permane ancora la distinzione sociale. Le caste, di origine divina, sono quattro: quella dei *brahmini*, formata da sacerdoti e maestri; dei *kshatriya*, cioè guerrieri e nobili; i *vaishya*, agricoltori e commercianti; i *shudra*, artigiani e operai. Esistono anche numerose sottocaste ma, al di sotto di tutte, vivono i fuori-casta, cioè i *paria*: i più poveri e disprezzati, che vivono ai margini della società e sono considerati rifiuti umani intoccabili.

Le parole dell'induismo

Divinità. L'induismo riconosce molte divinità che sono rappresentazioni di un unico Dio, che non ha nome. Per esempio: *Brahma* rappresenta il Dio che crea; *Vishnu* rappresenta il Dio che sostiene il creato; *Shiva* è il Dio che distrugge e trasforma il creato.

Dharma. Indica "l'ordine eterno delle cose", l'armonia che pervade l'intero universo.

Karma. Significa "azione", per indicare che il destino dell'essere umano è il risultato delle sue azioni passate. Quindi, attraverso le azioni presenti, si semina il proprio futuro.

Samsara (o "reincarnazione"). Indica la credenza nella rinascita in un ciclo di esistenze: se le azioni compiute nella vita di un individuo non sono buone, dopo la morte la sua anima tornerà a vivere in un altro corpo per espiare i peccati commessi.

Moksha. Indica il fine ultimo dell'uomo, che è la suprema beatitudine e l'unione con Dio.

Caste. L'induismo impone una divisione della società in caste, alle quali si appartiene per nascita. Sebbene siano state abolite nel 1950, le caste influenzano ancora parzialmente la società indiana.

Video

- **L'induismo:** <https://www2.edu.lascuola.it/edizioni-digitali/PontiArcobaleno/integrale5/videodocumentari/induismo%20pal%20H264.mp4>
- **I templi indù:** <https://www2.edu.lascuola.it/edizioni-digitali/LeDomandeDiTommaso3/ImmaginiGalleryCartine/TempliIndu/delivery/index.html>
- **In cammino... sul fiume Gange:** <https://www2.edu.lascuola.it/edizioni-digitali/INuovoComeFarfalle/Vol4-5/sorvoli/in%20cammino-sul-fiume-gange/story.html>
- **Benares:** <https://www2.edu.lascuola.it/edizioni-digitali/IIRespiroDeiGiorni/integrale/gallery/Benares/delivery/index.html>

Un viaggio nell'induismo

Scheda Attività

Nome del gruppo:

Componenti:

Classe: _____ Data: _____

Ruoli nel gruppo

Coordinatore: _____

Lettura / Analisi dei testi: _____

Scrittore / disegnatore: _____

Portavoce: _____

Tema assegnato

- ☐ Origine e diffusione dell'induismo
- ☐ Dio, divinità e testi sacri
- ☐ Karma, reincarnazione e moksha
- ☐ Il Gange e Benares
- ☐ Caste e mucche sacre

Fasi del compito

1 Comprendiamo il testo

Leggete il testo assegnato e rispondete insieme.

Di che cosa parla questo testo?

Qual è il concetto più importante?

2 Parole-Chiave

Scrivete 3–5 parole importanti che riguardano il tema a voi assegnato.

3 Spieghiamo con le nostre parole

Scrivete una spiegazione semplice, come se doveste raccontare che cos'è l'induismo a un compagno che era assente.

4 Un segno o un'immagine

Disegnate oppure descrivete un simbolo, un luogo o un rito legato al vostro tema.

Disegno	Descrizione

5 Ci prepariamo a presentare

Rispondete insieme

Che cosa diremo alla classe?

Chi parlerà?

Autovalutazione

(Alla fine del lavoro)

Com'è stata la collaborazione nel gruppo?

Sono stati tutti coinvolti? Con quali modalità?
